



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

Area 2 "Controllo di Gestione S.S.R."

Affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

CAPITOLATO SPECIALE

"Servizio "vending" per la somministrazione di bevande calde e fredde, di alimenti e prodotti freschi, escluse le bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, mediante l'installazione di batterie di distributori automatici per un periodo di cinque anni e con concessione degli appositi spazi pubblici del Dipartimento per la Pianificazione Strategica – Assessorato della Salute – Regione Siciliana".

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina l'affidamento del servizio *vending* attraverso l'uso di spazi nei locali del Dipartimento per la Pianificazione Strategica per l'installazione e la gestione di distributori automatici di bevande e alimenti, dotati anche di chiave elettronica (o di altro mezzo elettronico). Pertanto, la fattispecie in esame si configura come un affidamento di servizi in favore di terzi con connessa messa a disposizione, a titolo oneroso, dei locali pubblici necessari all'espletamento degli stessi.

Le "batterie di distributori" dovranno essere strutturate con la seguente modalità:

1. Batteria CALDO – FREDDO;
2. Batteria CALDO – FREDDO – PRODOTTI FRESCHI.

Le batterie di distributori dovranno consentire l'erogazione degli alimenti di seguito elencati:

- bevande calde;
- bevande fredde;
- prodotti dolci e salati confezionati;
- prodotti biologici/senza zuccheri aggiunti;
- prodotti e preparati alimentari freschi;
- frutta fresca e succhi ed estratti/centrifughe di frutta/verdura non assimilabili alle bevande gassate e/o ai succhi di frutta pastorizzati e confezionati;
- **deve essere garantita l'erogazione di almeno un prodotto senza glutine (con apposita etichettatura).**

Con il presente servizio il Dipartimento per la Pianificazione Strategica persegue le finalità di *"promozione e tutela dei prodotti alimentari territoriali ad elevato potenziale salutistico"* in linea con l'obiettivo di promozione dello Stile di Vita Mediterraneo (SViMed) perseguito dal Tavolo Tecnico Regionale istituito con D.A. n. 812 del 19 luglio 2023.

In conformità con quanto stabilito dall'art. 57 del D.lgs. 36/2023 in materia di Green Public Procurement, il servizio deve rispondere ai seguenti criteri ambientali minimi (c.a.m.) richiamati dall'art. 57 del D.lgs. 36/2023: criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari di cui all'Allegato 1 "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione" pubblicato il 21.9.2011 sulla Gazzetta Ufficiale Della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 220.

In particolare, "l'offerente deve dimostrare la propria capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (ISO 14001)".

Art. 2

Modalità di espletamento del servizio

Articolazione del servizio:

La concessione degli spazi e l'erogazione della necessaria energia elettrica è finalizzata all'installazione di batterie di distributori automatici di bevande calde/fredde e snack per un periodo di 5 anni all'interno delle strutture del Dipartimento.

Il servizio "vending" deve comprendere le prestazioni di seguito descritte, nonché tutte le operazioni necessarie per una pulizia e sanificazione a perfetta regola degli impianti installati.

Le "batterie di distributori" strutturate con la seguente modalità:

1. Batteria CALDO – FREDDO;
2. Batteria CALDO – FREDDO – PRODOTTI FRESCHI;

per le quali si autorizza l'installazione sono complessivamente n. 2 (due) e saranno dislocate al piano "terra" e al piano 5. Al piano "terra" dovrà essere installata la "Batteria CALDO – FREDDO – PRODOTTI FRESCHI"; al piano 5 dovrà essere installata la "Batteria CALDO – FREDDO". Ogni eventuale variazione nel numero e nella dislocazione delle batterie di distributori dovrà essere debitamente autorizzata dal Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica.

La precisa individuazione delle aree di installazione dei distributori in ciascuna sede verrà effettuata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto nominato dalla Stazione Appaltante. **La Ditta aggiudicataria deve essere regolarmente registrata ai sensi del Reg. CE 852/04 art.6, con la presentazione di SCIA (segnalazione certificata inizio attività al SUAP del Comune).**

I prodotti per il rifornimento delle batterie dovranno essere di prima qualità e, in ogni caso, conformi alle leggi e regolamenti sulla tutela igienico sanitaria degli alimenti. I prodotti alimentari preconfezionati posti in vendita attraverso i distributori automatici o semiautomatici devono rispettare le disposizioni **contenute nel Reg. UE 1169/2011 art.9 e successive modifiche ed integrazioni.** Nello specifico per i prodotti deperibili l'alimento deve riportare ben visibile la data di confezionamento ed il termine minimo di conservazione o la data di scadenza.

Il trasporto degli alimenti dovrà avvenire con mezzi dotati delle necessarie autorizzazioni e rispettare la vigente normativa sulla c.d. "catena del freddo".

Nel caso di distribuzione di bevande a preparazione estemporanea o ad erogazione istantanea, devono essere riportate sui distributori e per ciascun prodotto, in lingua italiana, chiaramente visibili e leggibili, le seguenti indicazioni: il nome o la ragione sociale e la sede dell'impresa responsabile della gestione dell'impianto.

Ogni variazione o adeguamento dei prodotti dovrà essere preventivamente concordata ed autorizzata dall'Ente appaltante, che si riserva di effettuare gli opportuni controlli e verifiche.

Il rifornimento **di prodotti freschi** deve avvenire ogni giorno o, comunque, in ogni caso di riscontrata carenza di prodotti.

La pulizia degli impianti deve avvenire almeno una volta al giorno, così come la pulizia degli spazi ospitanti detti impianti. A tal proposito è fatto obbligo alla Ditta, di provvedere alla sistemazione di appositi recipienti portarifiuti, secondo il regolamento comunale per la differenziata, assicurando le buone condizioni igieniche di questi ultimi e garantendo il loro svuotamento giornaliero nonché, ove necessario, la sostituzione. La ditta affidataria dovrà, inoltre, garantire la pulizia periodica dei locali ove i distributori sono allocati nonché l'imbiancamento delle pareti attigue agli stessi distributori tutte le volte in cui se ne ravvisi la necessità. È obbligo della Ditta provvedere alla periodica sanificazione degli impianti.

L'acqua sfusa eventualmente utilizzata per il rifornimento dei distributori delle bevande calde deve essere acqua potabile ai sensi del D.lgs. 18/2023. Devono essere indicate le caratteristiche qualitative dell'acqua di rifornimento e le modalità di rifornimento e di pulizia dei serbatoi di essa. **I serbatoi dell'acqua devono essere in possesso della certificazione dei MOCA secondo il Reg. CE 1935/2004 e 2023/2006 e s.m.i.**

Il Dipartimento per la Pianificazione Strategica potrà effettuare verifiche della stessa acqua al fine di assicurarne la qualità.

Il personale che effettua il rifornimento dei distributori o che venga in contatto con le sostanze alimentari poste in distribuzione, anche in confezioni chiuse, dovrà operare nel pedissequo rispetto della vigente normativa di settore.

I distributori automatici, che dovranno garantire l'erogazione delle bevande e degli alimenti, dovranno avere, a pena di esclusione, le seguenti caratteristiche minime:

- essere minimo di classe energetica A;
- essere conformi con quanto disposto dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii e dalla normativa italiana CEI 61-6 (norme particolari di sicurezza per i distributori automatici);
- avere una gettoniera che eroga il resto e che indica in maniera chiara le pezzature che sono accettate;
- segnalare chiaramente l'eventuale assenza di moneta per il resto;
- segnalare l'eventuale indisponibilità del prodotto;
- essere in grado di erogare i prodotti con chiave magnetica per il personale dipendente;
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- essere sollevati dal pavimento in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente che dovrà essere garantita dalla medesima affidataria del servizio;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- fornire chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo;
- riportare una targhetta con il nominativo, la ragione sociale ed il recapito della ditta affidataria;
- riportare una targhetta con il nominativo ed il numero di telefono dell'operatore referente della ditta;
- avere tutte le caratteristiche tecniche e le omologazioni/certificati previsti dalle vigenti normative fiscali e, in particolare, rispettare le disposizioni di cui al D.lgs. n. 127/2015 e ss.mm.ii.;
- avere tutte le caratteristiche tecniche e le omologazioni/certificati previsti dalle vigenti disposizioni in materia di igiene e di sicurezza;

L'impresa concorrente è tenuta a comprovare il rispetto dei parametri innanzi indicati. Al termine del contratto la ditta concessionaria dovrà asportare a proprie spese e senza onere alcuno per il

Dipartimento per la Pianificazione Strategica le proprie apparecchiature e provvedere al ripristino dei luoghi entro il termine di 20 (venti) giorni dalla scadenza.

Il Dipartimento si assume l'impegno di fornire l'energia elettrica necessaria per il funzionamento dei distributori con l'obbligo in capo alla ditta aggiudicataria di installare **per ogni macchina costituente la batteria** di distributori un apposito interruttore **magnetotermico differenziale da 0,03A**. Detti interruttori di protezione dovranno essere di ultima generazione, inseriti in appositi centralini di protezione, a norma CEI e collegati a regola dell'arte.

Il Dipartimento per la Pianificazione Strategica avrà cura di verificare la corretta installazione delle apparecchiature.

Personale impiegato nell'esecuzione del servizio:

Il gestore nell'espletamento del servizio deve impiegare proprio personale qualificato, di provata riservatezza, che osservi diligentemente tutte le norme e disposizioni generali con particolare riferimento all'art. 5 del D.lgs. n. 114/98 e s.m.i.

Il gestore ha l'obbligo di applicare o di fare applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di categoria di riferimento.

A tal fine il gestore si obbliga a fornire all'inizio del servizio l'elenco del personale addetto allo stesso, con indicazione delle esatte generalità e della qualifica nonché segnalare tempestivamente le successive variazioni che dovessero avvenire nel rispetto delle qualifiche iniziali.

A richiesta dell'Amministrazione il gestore dovrà inoltre esibire i libri paga e matricola del personale addetto, le ricevute dei versamenti contributivi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia.

Il gestore è tenuto all'esatta osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di igiene degli alimenti, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazioni degli operatori contro gli infortuni, delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ecc.), dell'inquadramento contrattuale del personale dipendente secondo quanto previsto dalla normativa in merito al lavoro subordinato, nonché degli accordi sindacali nazionali e locali per il personale dipendente di rispettiva competenza. Il gestore dovrà dare prova dell'avvenuto adempimento di tali obblighi ed oneri prima dell'inizio del servizio ed ogni qualvolta sia richiesto nel corso del contratto e dovrà garantire l'adempimento degli stessi anche per eventuali imprese subappaltatrici.

Il gestore dovrà nominare entro la data d'inizio del servizio, un proprio responsabile operativo disponibile in loco (con il sostituto in caso di sua assenza), rintracciabile nella fascia oraria 08:00 – 20:00 di tutti i giorni e reperibile nelle 24 ore per i casi di emergenza, che sia munito di ampia delega ad intervenire per qualsiasi necessità e a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto. Tutte le contestazioni d'inadempienza fatte a detto incaricato si intendono fatte direttamente alla ditta affidataria.

Tutto il personale in servizio dovrà essere munito delle autorizzazioni sanitarie previste dalla normativa vigente, gli stessi addetti sono obbligati a tenere nei confronti di tutti gli utenti un comportamento irreprensibile. Il Dipartimento si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento al gestore l'allontanamento immediato di coloro i quali venissero ritenuti responsabili di tenere una condotta non consona alla natura del luogo all'interno del quale prestano la propria opera. Ogni addetto dovrà mantenere uno standard elevato d'igiene e pulizia personale indossando indumenti e divise di lavoro sempre freschi di bucato. Il personale in servizio dovrà sempre essere munito di cartellino di riconoscimento della ditta aggiudicataria del servizio e recare la propria foto, il nome e il cognome.

In ogni caso, resta inteso che nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra lo stesso Dipartimento ed il personale addetto all'espletamento dei servizi che lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della ditta sollevando, quindi, il Dipartimento per la Pianificazione Strategica da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione del servizio.

Prodotti per la pulizia degli impianti e degli spazi:

La ditta deve provvedere alla pulizia con prodotti di detersione, sanificazione e disinfezione specifici. I detersivi ed in genere tutti i materiali usati dovranno essere di ottima qualità cioè tali da non danneggiare in alcun modo le persone, gli immobili e gli arredi. Tutti i prodotti chimici utilizzati nell'espletamento del servizio dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità e biodegradabilità e modalità d'uso.

Tutti i prodotti impiegati devono essere conservati in contenitori muniti di etichettatura che contenga informazioni sufficienti per poter identificare i componenti, le avvertenze e la tossicità.

Il Dipartimento per la Pianificazione Strategica si riserva la facoltà di disporre la modifica dei prodotti usati a seguito di innovazioni o/e altre necessità.

La Ditta aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature e macchine proprie.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, a tale scopo nominato dal Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, contestualmente all'inizio del servizio, **copia della Registrazione Sanitaria ai sensi del Reg. CE 852/04 art.6** e una copia del proprio manuale di autocontrollo della qualità redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema di H.A.C.C.P (analisi dei rischi e di controllo dei punti critici) previsto specificamente dal **Reg. CE 852/04 art.5.**

Interventi urgenti di pulizia:

La Ditta deve strutturare la turnazione del personale in modo da garantire la presenza di un operatore capace ad assicurare piccoli interventi tempestivi di carico dei prodotti esauriti e/o di pulizia di urgenza che dovessero rendersi necessari anche su disposizione del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica. A tal proposito deve essere indicato il nome del dipendente addetto e un numero telefonico di riferimento.

Prezziario di riferimento:

Non è previsto il meccanismo della cd. "doppia leva". I prezzi di vendita al dettaglio sono fissati, a priori, dalla Stazione appaltante con le modalità di seguito elencate: i prezzi di vendita dei prodotti presenti nelle batterie **non potrà essere superiore a quelli di seguito indicati.**

I prezzi di vendita "a chiave" previsti per i dipendenti del Dipartimento per la Pianificazione Strategica **dovranno risultare più bassi di almeno il 10% (dieci per cento):**

CALDO

- Bevande calde (caffè, tè, orzo), Max € 0,70
- Bevande calde (tisane naturali), Max € 0,80
- Bevande calde composte (caffè macchiato, cappuccino, latte, cioccolata), Max € 0,90

FREDDO/FRESCO

- Acqua (naturale, gassata) in PET 50 cl. Max € 0,60
- Bibite in lattina 33 cl., Max € 1,00
- Succhi di frutta brik 20/25 cl., Max € 0,80
- Merendine dolci e salate confezionate, Max € 1,00
- Crackers 25 gr., Max € 0,50
- Frutta/verdura fresca in confezione da 2 pz., Max € 1,80
- Tè freddo a preparazione naturale 20/25 cl., Max € 1,10
- Yogurt 150/250 gr., Max € 1,20
- Latte 250/500 ml, Max. € 2,00

- Tramezzini e/o altre preparazioni fresche naturali (Formaggi, salumi e insaccati) 150/250 gr., Max € 2,00
- Spremute d'arancia fresca minimo 220/250 ml, Max € 1,80
- Centrifuga e/o spremuta di frutta/verdura fresca minimo 220/250 ml, Max € 2,00

Tutti i prezzi devono intendersi IVA compresa.

Organizzazione del servizio:

La ditta affidataria ha l'obbligo di costituire, prima dell'inizio del contratto, un magazzino regolarmente autorizzato secondo la normativa vigente (Reg. CE 852/04) per la distribuzione dei prodotti ubicato entro la Provincia di Palermo. La disponibilità del magazzino in proprietà od in uso per il quinquennio di validità del contratto dovrà essere dimostrata in uno all'offerta presentata in gara.

La ditta affidataria dovrà provvedere allo spostamento e al riposizionamento delle attrezzature, su richiesta del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, con almeno un giorno lavorativo di preavviso, per consentire l'effettuazione delle operazioni periodiche di risanamento ambientale.

La raccolta dei rifiuti deve essere effettuata in conformità alla legislazione vigente, a cura e spese della Ditta affidataria e dovranno essere installati idonei recipienti portarifiuti, di capacità adeguata ad ogni distributore o gruppo di distributori, che dovranno essere tenuti in perfette condizioni igieniche, svuotati, mediante sostituzione dei sacchi, con frequenza minima di una volta al giorno o altra definita in accordo con il Dipartimento. Tali recipienti dovranno essere mantenuti in perfette condizioni e sostituiti qualora divenuti inadeguati allo scopo. **La ditta, in ogni caso, dovrà assicurare l'effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti per tutte le batterie di distributori installati.**

In caso di chiamata (a mezzo telefono, PEC o FAX) per guasto o per esaurimento prodotti la Ditta deve intervenire nel termine di 3 ore lavorative dalle 8.00 alle 18.00 e ciò per tutti i giorni lavorativi dell'anno.

Ad ogni distributore deve essere associato il nome ed il numero di telefono per l'assistenza tecnica. Oltre le ore 18.00 la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione una segreteria telefonica per la raccolta delle chiamate che la stessa dovrà esaminare il mattino successivo ed eseguire nei termini sopradetti. Eventuali disservizi verranno segnalati alla Ditta aggiudicataria a cura dei servizi e uffici interessati.

Caratteristiche dei prodotti distribuiti:

Tutti i prodotti/snack/bevande devono essere in confezione monodose e l'incarto dovrà essere provvisto di tutte le indicazioni previste dalle normative vigenti (nome del prodotto, produttore, luogo di confezionamento, ingredienti, data di scadenza).

L'impresa aggiudicataria si impegna a sostituire i prodotti dal distributore, almeno 7 (sette giorni) prima della data di scadenza indicata sul prodotto (anche se indicata solo come "preferibilmente"), ad esclusione dei prodotti con vita utile minore di 10 giorni.

Tutti i prodotti dovranno essere di ottima qualità, delle marche conosciute a livello nazionale e dovranno essere nazionali o di ambito CEE. È fatto divieto al concessionario di vendere alcoolici o superalcolici di qualsiasi gradazione.

Gli alimenti freschi e le bevande fredde in PET, Tetrapak e lattine devono essere conservati a temperatura compresa tra i 0° e + 4°.

Il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, una lista dei prodotti che intende mettere in distribuzione con indicazione della marca e relative schede tecniche e/o di produzione e filiera.

La lista di prodotti potrà subire variazioni secondo le richieste del Dipartimento.

In ogni caso, è fatto obbligo – a pena di risoluzione del contratto – che i distributori “FREDDO” e “FRESCO”, per almeno il 50% di quelli presenti in batteria, erogino prodotti “made in Sicily” quali ad esempio:

1. Frutta;
2. Verdure;
3. Latte;
4. Yogurt;
5. Formaggi, salumi e insaccati.
6. Spremute d'arance siciliane, riportando, oltre alla data di lavorazione, confezionamento e scadenza, il luogo di produzione delle arance con la data ed il numero del lotto di produzione.

I distributori automatici “FREDDO” dovranno obbligatoriamente – pena la risoluzione del contratto – fornire almeno un prodotto solido (snack) ed uno liquido (bevanda) “senza zuccheri aggiunti”.

Servizio di manutenzione:

La Ditta dovrà garantire a proprie spese la realizzazione del programma di manutenzione finalizzato al funzionamento continuativo dei distributori e a ridurre al minimo i disservizi causati da eventuali guasti.

La manutenzione dovrà essere articolata nel modo seguente:

1. Manutenzione preventiva:

Comprende le attività volte a mantenere i distributori automatici in efficiente stato di funzionamento, ossia revisione generale, controllo e messa a punto, eventuali riparazioni o sostituzioni delle parti usurate o che presentino malfunzionamenti. Gli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere eseguiti periodicamente, con frequenza adeguata, su tutti i distributori installati;

2. Manutenzione correttiva:

Comprende le attività volte a ripristinare la normale funzionalità dei distributori, ossia la risoluzione di guasti o disfunzioni mediante riparazioni o sostituzioni dei distributori ovvero dei loro componenti. La Ditta dovrà intervenire e ripristinare la piena funzionalità del distributore entro il termine massimo di 3 ore lavorative dalla chiamata, dalle 8.00 alle 18.00 e ciò per tutti i giorni lavorativi dell'anno o entro l'eventuale minor termine offerto in sede di gara escludendo i giorni festivi e le domeniche. Qualora il guasto non sia riparabile in loco, ovvero comporti un fermo macchina superiore alle 48 ore solari, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione del distributore entro e non oltre il termine di 96 ore solari dalla chiamata iniziale o comunque entro l'eventuale minor termine offerto in sede di gara.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti da personale specializzato, in possesso di competenze tecniche adeguate alle attività da svolgere.

I distributori che, nonostante gli interventi di manutenzione, presentassero frequenti fermi o disfunzioni dovranno essere sostituiti dalla Ditta entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta. Si intende per FERMO FREQUENTE il guasto o malfunzionamento che si presenta almeno 2 volte a settimana per 2 settimane, anche non consecutive, negli ultimi 28 giorni.

Art. 3

Durata contrattuale

Il contratto avrà durata di anni CINQUE decorrenti dalla data di stipula.

Art. 4
Canone

La determinazione del canone da porre a base di gara è effettuata sulla scorta del valore medio di mercato rilevato per servizi analoghi, tenuto conto sia della significativa presenza di altri punti di ristoro nelle vicinanze della sede del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica che della percentuale di potenziali utenti per ciascun distributore.

Il canone da corrispondere annualmente per la concessione degli spazi e l'erogazione del servizio è determinato in € 1.200,00, oltre IVA, per batteria, per anno.

Conseguentemente, il quadro economico di gara risulta essere: importo annuo complessivo a base d'asta € 1.200,00, oltre IVA, per batteria; per n. 2 batterie € 2.400,00, oltre IVA.

L'importo complessivo a base di gara per tutti i cinque anni di durata del contratto ammonta ad € 12.000,00, IVA esclusa, **con offerte in aumento.**

I predetti importi sono comprensivi di qualsiasi compenso dovuto al Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica per l'esecuzione del servizio e per l'utilizzo dei locali ove verranno installate le batterie di distributori (canone accessorio compreso nel canone a gara). È, altresì, compreso ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso servizio per le utenze di acqua ed elettricità.

Conseguentemente, non è richiesta la presentazione di offerte per il rimborso del costo dell'energia elettrica e/o dell'acqua che è considerato forfettariamente compreso nell'importo dell'affidamento.

Art. 5
Direttore dell'esecuzione del contratto

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 6
Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 7
Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 8
Varianti

Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità del servizio, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Art. 9
Variazioni entro il 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 10
La sospensione dell'esecuzione del contratto.
Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui la chiusura o lo spostamento di servizi e/o unità operative;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del D.lgs. 36/2023.

Art. 11
La verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 12 *Inadempimenti e penalità*

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si riverrà trattenendo la penale sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 13 *Risoluzione*

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a dieci giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 15 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- **mancato pagamento dei canoni per due semestri consecutivi;**
- cessione del Contratto;

- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Qualora prima della scadenza contrattuale intervengano diverse disposizioni normative o siano impartite nuove direttive da parte dello Stato e/o della Regione per l'erogazione unitaria del servizio nell'ambito territoriale di riferimento (Convenzioni CONSIP e/o gare centralizzate regionali), il Dipartimento per la Pianificazione Strategica si riserva la facoltà di interrompere anticipatamente il contratto, con preavviso di 120 giorni naturali e consecutivi dopo i primi 36 mesi di validità del contratto, senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere alcun compenso o rimborso, né per danno emergente, né per lucro cessante.

Art. 14

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 15

Pagamento dei canoni

Il presente affidamento determina per il Dipartimento per la Pianificazione Strategica la stipula di un "contratto attivo" produttivo di entrate di parte corrente del bilancio della regione.

Il canone annuo aggiudicato dovrà essere corrisposto dalla Ditta con cadenza semestrale anticipata e con le modalità che saranno concordate con il competente ufficio del D.R.P.S.

Quindi, il competente Ufficio del Dipartimento per la Pianificazione Strategica verificherà che la Ditta affidataria provveda con cadenza semestrale anticipata al pagamento del canone aggiudicato.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario o postale disposti da un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere obbligatoriamente riportato nella causale di pagamento operato dalla ditta. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 16
Revisione prezzi del servizio

Non sono ammesse revisioni né dei prezzi dei prodotti presenti in batteria oltre il valore massimo indicato nel precedente art. 2 "prezziario di riferimento", né del canone di concessione aggiudicato che rimane valido per tutta la durata dell'appalto.

Art. 17
Proroga contrattuale

La proroga è limitata ad un periodo di mesi 6 (sei) necessari alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 18
Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023. La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 19
Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 20
Responsabilità del gestore

La ditta aggiudicataria resta unico responsabile di tutti i danni causati a terzi ed a cose nell'esercizio della propria attività e per i danni causati dal mancato rispetto delle norme in materia igienico – sanitaria. A tale scopo, la ditta dovrà contrarre assicurazioni contro i rischi inerenti la gestione del servizio, per importi non inferiori a quelli di seguito elencati:

- RCT/RCO: € 2.000.000,00;
- RCD: € 2.000.000,00;

Art. 21
Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 22
Divieto di cessione del contratto.
Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 40% dell'importo complessivo del contratto e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Art. 23
Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 211 del D.lgs. 36/2023. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Palermo.

Art. 24
Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Codice".

Art. 25
Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti.

Il Dirigente Responsabile - Area 2
Dott. Vincenzo Ripellino



